

Visto si autorizza  
In data: 15/09/2017  
**N. ATTO 07/2017**

STUDIO  
**ABRAMI - COMACCHIO & ASSOCIATI**  
31044 MONTEBELLUNA (TV)  
Via Silvio Pellico n. 38/1-2  
Telefono 0423 602822 - Fax 0423 302577

**NUOVO RITO**

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TREVISO**

**Sezione Fallimentare**

---\*---\*---\*---

**FALLIMENTO:**

[REDACTED]

[REDACTED]

N. 218/14

---\*---\*---\*---

**N. FALL. 218/2014**

**N. CARTELLA 1**

**GIUDICE DELEGATO:**

**DR. C. PASSARELLI**

**CURATORE FALL.:**

**DR. E. ABRAMI**

**OGGETTO: vendita beni immobili – secondo esperimento**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato **Dr. ssa Caterina Passarelli**

Il sottoscritto **Dr. Emilio Abrami**, nominato curatore del fallimento a margi-  
ne

**premesse**

- che sono stati acquisiti all'attivo fallimentare i seguenti beni immobili, così  
identificati catastalmente:

**Comune di Spresiano - Via Busco n. 7/ Via Monte Piana**

- Sez. A Foglio 4

Mapp. 363 sub 11 (magazzino)

Mapp. 363 sub 12 (corte esclusiva)

Mapp. 512 sub 5 (area scoperta)

Mapp. 512 sub 6 (magazzino)

Mapp. 512 sub 7 (magazzino)

Mapp. 1173 sub 1 (magazzino)

Mapp. 1173 sub 2 (magazzino)

Mapp. 1173 sub 3 (corte esclusiva)

Mapp. 870 sub 1 (magazzino)

Mapp. 870 sub 2 (corte esclusiva)

- Mapp. 1110 (terreno sem,arb)
- Mapp. 1112 (terreno sem arb)
- che su tali beni immobili pendeva, antecedentemente alla dichiarazione di fallimento, una procedura esecutiva presso il Tribunale di Treviso promossa da Cassa di Risparmio del Veneto, (n. reg. 266/2010) ;
  - che la S.V. autorizzava la procedura ad intervenire in tale esecuzione immobiliare;
  - che, dopo attenta verifica da parte del Notaio delegato Dr.ssa Francesca Ghilardi, veniva appurato che in ragione di una situazione catastale modificata l'esecuzione avrebbe riguardato anche beni non pignorati dal creditore precedente e, quindi, acquisiti all'attivo fallimentare liberi da ipoteche;
  - che in ragione di tale circostanza il G.E. Dr. Fabbro rinviava il procedimento esecutivo, suggerendo che fosse il fallimento a procedere con la vendita in sede fallimentare dell'intero compendio immobiliare, in ragione del fatto che il privilegio processuale fondiario non inibisce il potere del curatore di vendere gli immobili pignorati in sede fallimentare, purché tale vendita sia disposta prima di quella esecutiva;
  - che gli immobili erano stati stimati dal perito nominato nell'ambito dell'esecuzione Geom. Dario Sossai per l'importo di € 220.000.=;
  - che nel corso del 2016 è stato istruito un primo esperimento d'asta andato deserto;
  - che è giunta una proposta da parte dei sig.ri [REDACTED] [REDACTED] per l'acquisto dell'intero compendio immobiliare sopra identificato al prezzo di € 110.000.= oltre ad imposte ed oneri di trasferimento, con rilascio di una cauzione di € 11.000.=;

- che, ritenuta opportuna l'istruzione di una seconda procedura competitiva con base d'asta pari al prezzo offerto, è stata richiesta la necessaria autorizzazione al Comitato dei Creditori;

- che il Comitato dei Creditori si è espresso favorevolmente in ordine alla promozione di un secondo esperimento d'asta alle condizioni indicate precedentemente;

- che il programma di liquidazione, approvato dal Comitato dei Creditori, ha previsto che la procedura competitiva di vendita debba avvenire avanti un notaio delegato;

tutto ciò premesso, il sottoscritto curatore

**chiede**

voglia la S.V. autorizzare la vendita a mezzo procedura competitiva degli immobili sopra identificati, alle condizioni di cui in premessa.

Montebelluna, 06 settembre 2017

**IL CURATORE FALLIMENTARE**

*(Dr. Emilio Abrami)*